

**Modulo per la presentazione della domanda al Bando pubblico per la selezione e la formazione dei tutori volontari per i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
con domicilio (*indicare solo se diverso dalla residenza*) a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
Numero telefonico \_\_\_\_\_  
Numero cellulare \_\_\_\_\_  
E-mail (*non indicare indirizzi Pec*) \_\_\_\_\_

**FA RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI TUTORI VOLONTARI**  
ai sensi dell'art. 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati.

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla partecipazione alla procedura di cui all'oggetto

**DICHIARA<sup>1</sup>**

**DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI**  
*(barrare la relativa casella e scrivere negli appositi spazi)*

**A.**

- cittadinanza italiana
- cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea (*indicare lo Stato di appartenenza e dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana* ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**Possono presentare domanda anche i cittadini:**

- apolidi
- cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario, che verrà verificata dall'ufficio della Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Piemonte, eventualmente anche tramite colloqui tesi a valutarne le motivazioni (*indicare lo Stato di appartenenza*)
- \_\_\_\_\_

**B.**

- residenza in un Comune della Regione Piemonte ovvero in un comune della Valle d'Aosta
- \_\_\_\_\_

o domicilio in un Comune della Regione Piemonte ovvero in un comune della Valle d'Aosta

---

**C.**

avere compiuto 25 anni di età

**D.**

diploma di scuola media superiore \_\_\_\_\_

diploma universitario o diploma di laurea \_\_\_\_\_

**E.**

godimento dei diritti civili e politici

**F.**

non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ai sensi degli artt. 600 bis<sup>2</sup>, 600 ter<sup>3</sup>, 600 quater<sup>4</sup>, 600 quater.1<sup>5</sup>, 600 quinquies<sup>6</sup> e 609 bis<sup>7</sup>, 609 ter<sup>8</sup>, 609 quater<sup>9</sup>, 609 quinquies<sup>10</sup>, 609 octies<sup>11</sup> ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. L'ufficio si riserva di richiedere, alla competente pubblica amministrazione, il certificato del casellario giudiziale

**G.**

assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350<sup>12</sup> (Incapacità all'ufficio tutelare) c.c. Il candidato, in particolare, dichiara:

- di avere la libera amministrazione del proprio patrimonio
- di non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale
- di non essere stato rimosso da altra tutela
- di non essere iscritto nel registro dei falliti

Dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation c.d. GDPR) dell'Unione Europea. L'obiettivo della nuova normativa è quello di rendere uniformi in ambito UE le regole relative alla raccolta, all'utilizzo, alla protezione ed alla condivisione dei dati personali.

Pertanto si informa che i dati raccolti sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal suddetto Regolamento e per le finalità previste dalla normativa.

La nostra Informativa sulla privacy è consultabile al link indicato di seguito:

<http://www.cr.piemonte.it/web/privacy/formazione-nomina-tutori-volontari>

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile  
\_\_\_\_\_

Il candidato, oltre ai requisiti che ha dichiarato di possedere mediante autocertificazione, può, altresì, allegare documentazione attestante:

- l'acquisizione di particolari qualità personali e professionali per lo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche sulla materia (corsi di studio, master);
- la conoscenza di lingue straniere (allegando i corrispondenti certificati);
- di avere esperienze concrete di assistenza ed accompagnamento dei migranti minorenni all'interno di conosciute e benemerite Associazioni di Volontariato o Culturali, ovvero Agenzie educative (scuola e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche) ove già sia stata svolta formazione e diffusa conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

## Note

<sup>1</sup> Alla dichiarazione, datata e firmata, **va allegata copia del documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità**. In caso di mancanza del documento di identità o di riconoscimento, l'Ufficio non riterrà validamente presentata la domanda di presentazione.

2 Art. 600-bis. Prostituzione minorile.

3 Art. 600-ter. Pornografia minorile.

4 Art. 600-quater. Detenzione di materiale pornografico.

5 Art. 600-quater.1. Pornografia virtuale.

6 Art. 600-quinquies. Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile.

7 Art. 609-bis. Violenza sessuale.

8 Art. 609-ter. Circostanze aggravanti.

9 Art. 609-quater. Atti sessuali con minorenne.

10 Art. 609-quinquies. Corruzione di minorenne.

11 Art. 609-octies. Violenza sessuale di gruppo.

12 Art. 350. Incapacità all'ufficio tutelare.

Non possono essere nominati tutori e, se sono stati nominati, devono cessare dall'ufficio [c.p. 541]:

1) coloro che non hanno la libera amministrazione del proprio patrimonio;

2) coloro che sono stati esclusi dalla tutela per disposizione scritta del genitore il quale per ultimo ha esercitato la responsabilità genitoriale;

3) coloro che hanno o sono per avere o dei quali gli ascendenti, i discendenti o il coniuge hanno o sono per avere col minore una lite, per effetto della quale può essere pregiudicato lo stato del minore o una parte notevole del patrimonio di lui;

4) coloro che sono incorsi nella perdita della responsabilità genitoriale o nella decadenza [c.c. 330] da essa, o sono stati rimossi da altra tutela [c.c. 384];

5) il fallito che non è stato cancellato dal registro dei falliti.